

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00122275

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente S296

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1200122274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua/ torso

OGTN - Denominazione /dedicazione "Caligola"

CLS - Categoria - classe e produzione SCULTURA/ STATUARIA

### SGT - SOGGETTO

SGTT - Titolo Eracle di Policleto (copia)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione nobiliare

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Mattei di Giove

LDCC - Complesso di appartenenza Isola Mattei

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lazio

PRVP - Provincia RM

PRVC - Comune Roma

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	villa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Vigna Mattei
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Villa Stati, dal 1561 Villa Mattei

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRVL - Località</b>	Colle Palatino?

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ II
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scalpellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	95
<b>MISV - Varie</b>	h 200 cm completa delle parti reintegrate

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La figura maschile in nudità eroica gravita sulla gamba destra, la sinistra è flessa e arretrata con il solo avampiede posato al suolo; la testa, opera di un anonimo autore seicentesco, somigliante a Caligola, è volta verso destra; il braccio destro è disteso lungo il fianco, nel pugno stringe un oggetto di cui resta solo una parte (spada?); il braccio sinistro è restaurato congruamente rispetto al tipo originario, piegato al gomito e portato sul dorso, con la mano nella zona sopra il gluteo.
	Il torso è comunemente ritenuto una replica dell'Eracle di Policleteo, l' "Hercules qui Romae" citato da Plinio (Nat. Hist. XXXIV, 56). Il tipo statuario dell'Eracle – e con esso il Torso Mattei - è stato protagonista della ricerca scientifica policletea precipuamente nell'ambito dello studio e del riesame delle copie e delle varianti tipologiche. Altre repliche dell'originale sono al Museo Nazionale Romano, a Copenhagen e a Villa Albani. L'Eracle può assegnarsi, nell'attività di Policleteo, a un momento posteriore al Doriforo, rispetto al quale questa creazione si pone in un rapporto di dipendenza, ma insieme come momento di sviluppo di una ricerca che porterà alle ultime opere di Policleteo. Sono presenti qui, tutti quegli elementi che si ritroveranno

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

sviluppati nel Diadumeno, il complicarsi della quadratio, la ricerca di approfondimento psicologico del soggetto rappresentato, colto in un momento di meditazione. La mediocre esecuzione del torso Mattei registra soltanto caratteri generali, senza tener conto delle sottili differenze stilistiche, che danno all'Eracle un posto ben preciso tra le creazioni del maestro argivo. Esso contribuisce, semmai, alla ricostruzione dell'originale bronzeo, confermando per le tracce che ne restano, la posizione della mano sinistra e, per la superstite parte del braccio destro, il fatto che questo fosse rivolto verso il basso ed accostato al corpo. Secondo l'immagine comunemente accolta, il braccio destro è disteso lungo il fianco corrispondente, con l'avambraccio più o meno discosto dal corpo e la mano destra (con differente convinzione tra i diversi Studiosi) sostiene la clava piantata al suolo; la mano sinistra invece, in virtù della posizione del braccio – aperto e angolato –, doveva raggiungere con il dorso la parte superiore del gluteo. In differenti ricostruzioni poteva sostenere i pomi delle Esperidi o un tentacolo dell'Idra oppure essere una figura virile stante con leontè e Idra. Una proposta originale (L. Todisco), che si basa su alcune figure di Eracle desunte della pittura vascolare italiota, propone una ricostruzione secondo cui la clava è sostenuta con la mano sinistra portata sul dorso. Il Torso Mattei dell'Eracle, assieme agli altri due torsi policletei, Doriforo (00122274) e Diadumeno (00122276), sono state notate quale complesso statuario atletico unitario posto intenzionalmente come arredo scultoreo della residenza.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

reintegrato

**STCS - Indicazioni specifiche**

Sono di restauro testa e collo; braccio destro dal gomito in giù; braccio sinistro quasi per intero; gamba destra da metà coscia in giù; tutta la gamba sinistra; sostegno e base; parte dei fianchi e dell'addome (1583-1592). Mancano i genitali e un oggetto spezzato nella mano destra.

**RS - RESTAURI E ANALISI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2015

**RSTE - Ente responsabile**

Ministero della Cultura

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETEZIONE****ALNT - Tipo evento**

assegnazione

**ALND - Data evento**

15/12/1911

**ALNN - Note**

DM 25/03/1905

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

1200122275

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paribeni, Enrico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB004
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guerrini, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CMdGB001
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Carinci, Filippo Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertoldi, Maria Elena
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Rossetti, Anna Maria
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	De Santis, Beatrice
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Bonini, Antonella
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Castellucci, Virginia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Bonini, Antonella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	